EXPOCARTOON. Mostre, rassegne, incontri tra crisi di vendite e innovazioni del mercato

E ora il fumetto si fa virtuale

Apertura ore 9.30 di giovedì 14 novembre. Chiusura ore 20 di domenica 17 novembre. *Expocartoon*, sesta edizione della mostra internazionale dei fumetti, del cinema d'animazione e dei games, terrà banco per quattro giorni alla Fiera di Roma. Mostre, incontri, proiezioni ed eventi. Ma, soprattutto, migliaia e migliaia di fumetti, giornalini, albi e libri. Per vedere immagini, storie e avventure. E per vedere se il fumetto ce la fa ad uscire dalla crisi.

RENATO PALLAVICINI

■ Se la ride il monello in camice giallo. Se la ride Yellow Kid, «papà» del fumetto, inventato da Richard Felton Outcault giusto cento anni fa, e ridisegnato dal bravo Corrado Mastantuono per diventare mascotte e logo dell'*Expocartoon*. Se la ride, anche se non c'è troppo da ridere. Almeno a sentire i dati snocciolati da Rinaldo Traini, patron di questa sesta edizione della Mostra mercato del fumetto, del cinema d'animazione e dei games. Che ci raccontano, i dati, di una crisi seria del mercato dei fumetti, riassumibile in poche cifre: 88 milioni di copie vendute, previste per questo 1966 a fronte di 111 milioni nel 1993 (- 23 milioni di copie, ovvero il 22.37% in meno). Diminuzioni colpa, paradossalmente, di aumenti: da quello dei prezzi (della carta soprattutto) a quello del consumo televisivo, dell'uso di computer, videogames e Cd-rom. Ma colpa di più, secondo la diagnosi di Traini, della rigidità di un sistema che confina, per legge, la distribuzione della stampa nelle sole edicole, rattrappendo un mercato che potrebbe crescere in ben altra misura. Prova ne sia che le oltre 200 fumetterie (negozi specializzati nella vendita di soli fumetti) realizzano ormai una buona percentuale del fatturato ed indicano una strada (quella della moltiplicazione e specializzazione dei punti vendita) che andrebbe percorsa e favorita con più decisione.

Crisi dunque e tentativo di uscirne, ripartendo, rilanciando e, magari, inventandosi qualcosa di nuovo. Così, forte dei 235.000 visitatori delle precedenti cinque edizioni, *Expocartoon* riparte da giovedì 14 a domenica 17 novembre; rilancia facendo coincidere la sua sesta edizione con la ventesima del Salone internazionale dei comics (erede dei gloriosi appuntamenti di Bordighera e di Lucca), con tanto di serata finale a premi (sabato 16, a partire dalle ore 18 alla Fiera di Roma). Il nuovo, per ora soltanto annunciato, è un futuro virtuale, ovvero un *Expocartoon* in formato Internet: non un semplice sito (che già c'è), ma una vera e propria fiera virtuale del cartooning da visitare in rete, uno scherzo da 500 megabytes e da qualche centinaia di milioni: tutti da trovare.

Quasi 700, invece, sono i milioni che se ne andranno per l'edizione «reale» di questo novembre (senza nessun aiuto da parte del Comune, sottolinea polemicamente Rinaldo Traini): che si spera rientreranno con i biglietti venduti (si punta su 70.000 visitatori) e con qualche sponsorizzazione. Il menu è come al solito ricco e variegato. Tredici mostre: da Dylan Dog a Paperinik, dalle personali dedicate a Bonvi, a Gianni De Luca a Tanino Liberatore, a Robin Wood, a Fred; esposizioni delle scuole professionali, rassegne sui protofumetti e sugli autori esordienti. Spazio anche al cinema d'animazione con una rassegna per un totale di 12 ore di produzione: tra le chicche la versione restaurata e digitalizzata di un classico come *Heavy Metal* e l'anteprima video di *Superman, l'ultimo figlio di Krypton*. E poi il solito corredo di incontri, dibattiti, conferenze stampa con autori, editori e associazioni. Ma il piatto forte, almeno dal punto di vista dell'affluenza del pubblico, lo rappresentano i 320 stand di case editrici, riviste, testate, venditori e collezionisti (un'area apposita anche per il mercato antiquario) che esporranno migliaia di albi, libri e gadget vari. Una rutilante fiera della fantasia e dell'avventura: da guardare, toccare, annusare, leggere. E magari compare.

Crepax e la sua marchesa

Una vedova virtuosa che si ritrova incinta e va alla ricerca del proprio seduttore attraverso un'inserzione sul giornale. È la storia raccontata da Heinrich von Kleist nella «Marchesa di O...» che Guido Crepax ha tradotto in venti splendide tavole a colori che illustrano il volume edito da Nuages. La mostra degli originali, sarà visibile alla Galleria Lizard (via della Curia, 4) a partire dal 13 novembre e fino al 7 dicembre. All'inaugurazione, alle ore 18, sarà presente anche l'autore Guido Crepax.

Il «logos» di Expocartoon che apre giovedì alla Fiera di Roma — Comic Art

Sabato con Elio, Luca Barbarossa e Israel Vibration. Lunedì Laneri

Un sabato all'insegna della buona musica e non solo. Cominciamo da Luca Barbarossa che, all'Akab, prima incontra i ragazzi del suo fan club poi, alle 22.30, sale sul palco per un concerto vero e proprio (ingresso lire 20 mila, info Akab 57.44.154). All'Alpheus, invece, stasera è la volta di una «prima» assoluta: arrivano gli Israel Vibrations, accompagnati dai Roots Radics e il loro vagone di «incantesimi» musicali, vibrazioni che affondano nelle radici reggae e che si trasformano via via in suoni «contaminati» (alle 22, info Alpheus 57.47.826). Al teatro Sistina arrivano Elio e le Storie Tese con una sorpresa: salirà sul palco con Elio Vladimir Luxuria, animatore delle notti romani di tendenza come quelle organizzate per il Circolo Mario Mieli al Muccassassina. Infine (lo segnaliamo oggi ma l'appuntamento è per lunedì), il concerto multimediale di Roberto Laneri insieme ad Alberto Tessore e Stefano Scodanibbio: un viaggio nel mondo dei suoni armonici in un linguaggio singolarissimo capace, con la sua forza evocativa, di trasformare gli ambienti in cui si genera (all'Acquario Romano alle 21).

CINEMA. Presentato «Intolerance»

No al razzismo in cinquanta film

KATIA IPPASO

Dal film collettivo «Intolerance» una scena dell'episodio «Sul mare luccica» Il film sarà proiettato stasera in Campidoglio

■ A ottant'anni dalla nascita del colossale film di Griffith, arriva un secondo *Intolerance*, che al primo deve semplicemente un'ispirazione, il titolo tagliente. Miscela frammentaria e multiforme tuttora aperta ad altri contributi, il film verrà proiettato questa sera nella sala della Protomoteca in Campidoglio (ore 20), mentre alcune sequenze degli episodi in video verranno mostrate al Villaggio Globale (22.30). Da lunedì sarà in programmazione al Mignon, e contemporaneamente in altre sale italiane. Presto, in videocassetta, sarà in edicola con *l'Unità*.

Del film si parlò già a marzo, quando venne lanciata da un gruppo di registi e autori l'idea di un'opera collettiva centrata sul tema del razzismo: non solo nero, ma anche l'emarginazione nei confronti degli anziani, dei grassi, dei bambini, degli omosessuali, di se stessi. Da allora di strada se ne è fatta. 1200 volontari si sono messi all'opera ed ecco pronta l'edizione '96, composta da 22 cortometraggi in pellicola e 30 in video. Dell'affollato team di artisti fanno parte Citto Maselli, Paolo Virzì, Cinia Torrini, Giorgio Treves, Roberto Giannarelli. Marco Puccioni, Silvio Orlando, Daniele Formica. Vito Zagarrio, Luca Barbareschi, Maria Rosaria Omaggio, Fiammetta Baralla. Per rafforzare l'immagine di un prodotto artistico radicato nel sociale, fatto esclusivamente «per riflettere, dialogare, sensibilizzare e combattere insieme l'intolleranza e il razzismo», l'associazione «Cinema senza confini», in concerto con gli altri promotori (Arci Nero e Non solo, Associazione Rinascimento, Anac e Aic), ha deciso di destinare gli eventuali utili - derivanti da cessioni di diritti televisivi e cinematografici - alla Caritas Diocesana che li utilizzerà per la costruzione di un centro accoglienza immigrati.

«Eravamo stanchi delle lunghe belle dotte discussioni su come la cultura islamica potesse inquinare la nostra cultura democratica - dichiara in una conferenza stampa Giampiero Cioffredi, presidente di Arci Nero e Non solo - e non è inutile rammentare l'ondata xenofoba dello scorso dicembre. Sulla nostra strada abbiamo incontrato molti giovani cineasti. Si è stretto così un patto culturale e politico tra un'importante associazione di volontariato e un pezzo del cinema italiano».

Intolerance non si ferma qui. Pensato come un film catalogo il progetto non ha ancora un anno di vita e già si avvia alla sua seconda edizione. Altri filmati sono in realizzazione, e all'appello hanno risposto Ken Loach, Otar Rosseliani ed Amos Gitai.

IL CONCERTO. Commozione all'Acquario per Palatucci ucciso a Dachau

Un violino per non dimenticare

ERASMO VALENTE

■ Serata speciale all'Acquario, promossa da Nuovi Spazi Musicali, associazione giunta alla diciassettesima edizione. Ne ha la direzione artistica Ada Gentile che ha voluto dedicare il concerto inaugurale alla memoria di Giovanni Palatucci, medaglia d'oro al valor civile.

Fu ucciso a Dachau, nel febbraio 1945, dopo essersi prodigato negli anni della sua permanenza nella città di Fiume - era commissario di pubblica sicurezza e vice questore - a salvare la vita ad oltre cinquemila persone (perseguitati politici ed ebrei profughi dall'Europa). Aveva allontanato da sé l'eventualità di salvare anche la sua vita. Arrestato, finì in una fossa comune nel campo di sterminio nazista.

Intorno a quest'uomo («Dachau/ le fosse bruciano/ bruciano le pelli/ bruciano le ossa/ bruciano la collina/ bruciano i corpi/ bruciano il mondo e tu hai ancora un nome/ giusto tra i giusti/ Giovanni Palatucci/ fiamma tra le fiamme/ cenere di cenere...» dice una poesia di Georges De Canino che ha ricordato la figura dell'eroe), si sono mobilitati la banda musicale della Polizia di Stato e due giovani compositori - Andrea Morricone (figlio di Ennio) ed Enrico Marocchini - ai quali Ada Gentile aveva commissionato musiche che rievocassero quel commissario di Fiume.

La bella iniziativa è stata preziosamente realizzata all'Acquario Romano. Il clima di una commossa trenodia si è diffuso dalla «Vela» (è il titolo della composizione) di Andrea Morricone, rigonfia di intense emozioni. I suoni sono affidati a un piccolo gruppo di strumenti circondati dalle percussioni e circondanti a loro volta da un violinista. Come accendere la «lux aeterna» nella notte di un massacro.

I suoni trepidano e lasciano poi sgorgare (ci pensa il violino di David Simonacci) una lieve, assorta melodia, un canto acquietato pur tra oscuri trasalimenti. C'era anche un pianoforte sommessamente suonato da monica Scafidi, una pianista in divisa.

Il brano di Enrico Marocchini ha coinvolto la banda al completo (si tratta di un complesso musicale prodigiosamente ricco di strumenti e di bel suono). Si intitola, il brano «In lampi di tempo...»: frammenti d'una poesia che indugia su quegli attimi che precedono la morte nei quali si può fatalmente ripercorrere tutta un'esistenza.

È una densa pagina, anch'essa evocante una luce che circolarmente avvolge la vicenda di una vita giunta al termine. Una luce che Marocchini intensamente trasferisce nei suoni in un gioco di bagliori palpitanti e di ombre.

Molto applauditi i due musicisti.

Sono stati poi eseguiti:«Tre episodi per banda», brillantissima composizione di Teresa Procaccini; la suite «Noctu» dello stesso splendido direttore della banda, Maurizio Billi, smagliante di ritmi e timbri, nonché l'estrosa «Australian Variant Suite» dell'americano James Curnow.

Ha presenziato il concerto Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno (si è poi congratulato con il maestro Billi), che aveva al suo fianco il capo della polizia, Fernando Masone, alti prelati, rappresentanti del mondo politico (anche i senatori De Luca e Giglia Tedesco) e culturale.

Una serata davvero speciale, come si diceva all'inizio, conclusa dalla marcia d'ordinanza della banda, seguita dall'Inno di Mameli. Tutti in piedi - musicisti e pubblico - con il maestro Billi rivolto verso il pubblico, fermo sull'«attenti», e nel saluto.

Si era tutto ringalluzzito il vecchio Acquario.

Partito Democratico della Sinistra
Unione Regionale Lazio
00153 Roma - Via del Circo Massimo, 7
Tel. 57302357-8-9

AUTOFINANZIAMENTO DELLA SEDE REGIONALE E ROMANA DEL PDS

Pubblichiamo un sesto elenco dei numerosi sostenitori che hanno assunto impegni e versato quote per l'autofinanziamento della nuova sede.

Roberto Maffioletti
Alessandro Zappia
Maria Cugino
Alba Rosa
Santa Ciannella
Michele Ariganello
Pietro Tidei
Sezione Arsoli
Sezione Prima Porta
Carlo Orlandi
Angelo Fredda
Danilo Cerreti
Giorgio Mele
Gisella Paonne
Umberto Cerri
Luca Nunziata
Rita Romagnoli
Sergio Colombi
Maria Predome
Massimo Pompili
Carlo Leoni
Rosino Nardoianni
Piero Natalini
Franco Mastrangeli
Sebastiano Capotorto
Matteo Amati

Coloro che vogliono contribuire all'iniziativa possono rivolgersi alle Tesorerie Regionale e Romana in Via del Circo Massimo, 7 - Tel.57302357 /8 / 9 o utilizzare la forma del bonifico bancario: Unione Regionale PDS Lazio, Banca di Roma Ag. 109, c/c 16383/35 codici: ABI 3002, CAB 3253.

L'Unione Regionale e la Federazione Romana del PDS

I GIOVANI E LA RIFORMA DEL SERVIZIO MILITARE

COSTRUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

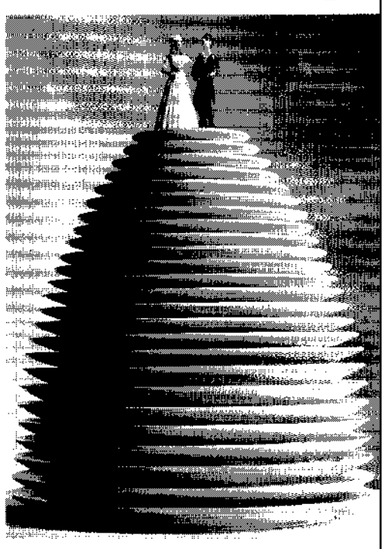
LUNEDÌ 11 NOVEMBRE - ore 18.00
presso il circolo ***Cuba Libre*** della Sinistra Giovanile
Via Chiovenda, 64 (angolo V.le P. Togliatti)
(Metro A-Subaugusta/Bus 559)

Intervengono:
Sen. Massimo BRUTTI *sottosegretario alla Difesa*
Massimo PAOLICELLI *Portavoce nazionale Associazione obiettori non violenti*
Oliviero BETTINELLI *Caritas Diocesana di Roma*

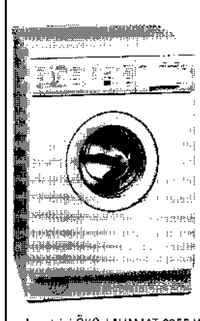
I giovani protagonisti della nuova Italia

Per informazioni tel. 7217709

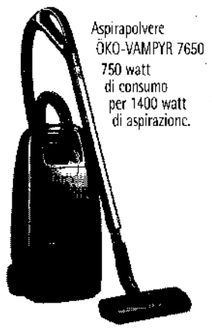
MAZZARELLA E AEG DICONO SI'.



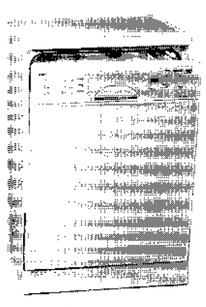
SI' ALLA QUALITA'
SI' AL PREZZO GIUSTO
SI' ALLA CORTESIA
SI' AL BUON SERVIZIO.



Lavatrici ÖKO-LAVAMAT 6955 W
Solo 50 litri di acqua.



Aspirapolvere
ÖKO-VAMPYR 7650
750 watt
di consumo
per 1400 watt
di aspirazione.



Lavastoviglie ÖKO-FAVORIT 8080 W
Solo 33 dB di rumore.

Da Mazzarella trovate la gamma completa di prodotti AEG: dalla lavastoviglie all'aspirapolvere, dal frigorifero alla lavatrice. Alta affidabilità tecnologica, più particolare attenzione nel servizio al cliente. Dite anche voi sì alla qualità e alla convenienza. Da Mazzarella, c'è sempre un buon affare che vi attende: vendita rateale fino a 12 mesi senza interessi.

Bartolo Mazzarella & Figli S.r.l. - PUNTI VENDITA: Roma - Viale Medaglie d'oro, 108 - Tel. 06/39736834-39735773
Roma - Via Tolemaide, 16/18 - Tel. 06/39733516-3700497

AEG
DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE